



Newsletter Cisf n. 3/2021, 20 gennaio 2021

ULTIMI ARRIVI DALLE CASE EDITRICI...

La Pusata Michele, **La vita non è un peso**, La Nave di Teseo, Milano, 2020, p. 160, € 14,00

Una straordinaria testimonianza di amore per la vita, anche in una condizione estrema di malattia: l'autore, malato di SLA, racconta la sua esperienza in pagine dense e poetiche, con riflessioni personali che si fanno universali, e offrendo ai lettori il proprio sguardo sui temi della sofferenza e del fine vita.

Zuppi Matteo Maria, Segré Andrea, **Le parole del nostro tempo**, EDB, Bologna, 2020, p. 136, € 10,00

Normalità, relazione, ambiente, lavoro, cibo, integrazione e molte altre: parole chiave, declinate secondo una prospettiva spirituale dal cardinale Matteo Zuppi e secondo una prospettiva laico-scientifica dal professor Andrea Segré. Un volume per riflettere sul valore che diamo al quotidiano e su quali siano i nostri "fondamentali" in tempi di emergenza.

Vigorelli Pietro (et al.), **L'altro volto dell'Alzheimer. Avere una demenza, essere una persona**, Franco Angeli, Milano, 2020, p. 220, € 27,00

La demenza cancella la persona? E' la domanda che ruota attorno al volume di Pietro Vigorelli, medico psicoterapeuta e promotore del Gruppo Anchise, un'associazione per la ricerca, la formazione e la cura degli anziani fragili, in particolare quelli con demenza.

Arricchito dai contributi di altri autori, con differente formazione, il libro approfondisce una questione che è prima di tutto etica, poi culturale, infine "operativa" (e determinante nelle cure e nell'approccio alla demenza): la malattia, e con essa la perdita di autonomia, non è solo e semplicemente un "insieme di sintomi", ma anche una manifestazione unica e irripetibile delle difficoltà di quell'anziano, con le sue capacità e le sue proprie risorse, all'interno di un determinato contesto familiare e socio-culturale. Ciò significa, in sostanza, che personalizzare la cura e l'assistenza è un atto non solo di profondo rispetto, ma anche un elevato salto di qualità professionale. L'intero

volume, corredato di approfondimenti, testimonianze e di una sezione finale con consigli e proposte operative ad uso di familiari, ricercatori, esperti (oltre che delle diverse professionalità inserite nelle realtà che si occupano di anziani), mette a fuoco la necessità di guardare la persona oltre la malattia, e di continuare a valorizzarne le caratteristiche individuali, i desideri, le emozioni, i pensieri che vorrebbe esprimere e condividere, fino alla fine. Viene quindi definito il metodo dell'ApproccioCapacitante[®], che si basa sull'attenzione alle parole scambiate tra operatori e anziani, con l'obiettivo di stimolare le competenze elementari (parlare, esprimere le emozioni, decidere) e promuovere una convivenza sufficientemente felice nella relazione tra anziano, operatori, familiari. Con questo approccio culturale vengono descritte le migliori pratiche per ogni momento della vita quotidiana, dall'uso del bagno all'igiene personale, in un'ottica di prendersi cura di un'identità che rimane, anche nel più grave deficit, un'unità mente e corpo.

B. Ve.